

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Pinerolo località Piazza D'Armi, ad uso irrigazione attrezzature sportive, assentita alla Città di Pinerolo.**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 5470 del 4-9-2023; Codice Univoco: TO-P-10982.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

**DETERMINA**

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Città di Pinerolo con sede legale in Pinerolo, Piazza Vittorio Veneto n. 1, P. IVA 017508600015, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 30 metri in falda superficiale, in Comune di Pinerolo località Piazza D'Armi - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 55 Particella 674 (ex 105), in misura di litri/s massimi complessivi 2 e medi 0,3 per complessivi metri cubi annui 9.352 ad uso "produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative", da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 15-11-2022 data di inizio della derivazione, così come risulta dalla documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla domanda in questione e fornita dal richiedente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
8. di attestare l'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 4-9-2023"

(... omissis ...)